

# Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri prof. Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

# **AXO** – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi Prova di giovedì 11 gennaio 2024

Cognome	Nome
Matricola	Firma

#### **Istruzioni**

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 2 h : 00 m

## Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

voto fina	le: (	16	punti)	
esercizio	4	(2	punti)	
esercizio	3	(5	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	1	(4	nunti)	

**CON SOLUZIONI (in corsivo)** 

## esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t right, wrong
sem t law, crime
int global = 0
void * truth (void * arg) {
   mutex lock (&right)
   sem wait (&law)
   sem post (&crime)
   global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex unlock (&right)
   mutex lock (&wrong)
   sem post (&law)
   mutex unlock (&wrong)
   qlobal = 2
                                                    /* statement B */
   return (void *) 3
} /* end truth */
void * lie (void * arg) {
   mutex lock (&wrong)
   sem wait (&law)
   sem wait (&crime)
   mutex unlock (&wrong)
   mutex lock (&right)
   sem post (&law)
   global = 4
                                                    /* statement C */
   mutex unlock (&right)
   return NULL
 /* end lie */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&law, 0, 1)
   sem init (&crime, 0, 0)
   create (&th 2, NULL, lie, NULL)
   create (&th 1, NULL, truth, NULL)
   join (th 1, &global)
                                                    /* statement D */
   join (th 2, NULL)
   return
} /* end main */
```

**Si completi** la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread				
Contaizione	th_1 – <i>truth</i>	th_2 – <i>li</i> e			
subito dopo stat. <b>A</b>	ESISTE	ESISTE			
subito dopo stat. <b>B</b>	ESISTE	PUÒ ESISTERE			
subito dopo stat. <b>C</b>	PUÒ ESISTERE	ESISTE			
subito dopo stat. <b>D</b>	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE			

**Si completi** la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali						
Condizione	right	wrong	law	global			
subito dopo stat. <b>A</b>	1	0/1	0	1			
subito dopo stat. <b>B</b>	0/1	0/1	0/1	2/4			
subito dopo stat. <b>C</b>	1	0	1	2/3/4			
subito dopo stat. <b>D</b>	0/1	0/1	0/1	3/4			

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 – <i>truth</i>	th_2 – <i>li</i> e	global
1	lock wrong	wait law	1
2	wait law	wait crime	0
3			

Nota: lo schema TH1: wait law TH2: lock right è irraggiungibile, pertanto non dà luogo a deadlock.

# esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – moduli del SO

Un task **P** esegue la chiamata di sistema **wait (NULL)** e si sospende in attesa della terminazione di un task figlio **Q**, che è in stato di **attesa** a causa di richiesta di **lettura** di periferica. Subito prima che il task **P**, dopo essere passato in modo **S**, chiami il servizio di sistema di autosospensione, si verifica l'interruzione che risveglia il task **Q**. L'interruzione ha priorità massima e la condizione di *preemption* risulta falsa. Nel sistema non ci sono altri task.

Si **mostrino** la sequenza di invocazioni di moduli di SO completa, cioè fino quando il task **Q** sarà tornato a eseguire il suo codice utente, il contenuto della **sPila** di **P** e i contenuti delle **strutture dati** indicate nella tabella, a sequenza di invocazioni completata.

task	modo	modulo
Р	U	codice_utente
Р	U	>Wait (P si mette in attesa della terminazione del task figlio Q)
P	<i>U</i> → <i>S</i>	>syscall: SYSCALL
Р	5	>System_Call (la funzione dovrebbe chiamare il servizio sys_wait, ma arriva prima un'interruzione a priorità più alta)
P	5	>R_Int (Int. per evento da periferica per Q)
Р	5	>wake_up (rimette Q in runqueue)
Р	5	>check_preempt_curr< (no resched: la cond. di preemption è falsa)
P	5	wake_up<
Р	5	R_Int: IRET < (torna a System_Call, che ora chiama il servizio sys_wait)
Р	5	>sys_wait (P si mette in attesa)
Р	5	>schedule
P	5	>pick_next_task < (seleziona il task Q, l'unico presente in coda RB)
$P \rightarrow Q$	5	schedule: context_switch
Q	5	schedule<
Q	5	wait_event< (il task Q si era autosospeso su evento da periferica)
Q	5	Sys_read < (il task Q aveva iniziato il servizio di lettura di I/O)
Q	<b>S</b> → <b>U</b>	System_Call: SYSRET<
Q	U	syscall<
Q	U	read < (il task Q aveva effettuato una richiesta di lettura di I/O)
Q	U	codice_utente

X	USP (top uStack_P durante syscall)
	ind. rientro a schedule (da pk_nt_task)
3	ind. rientro a sys_wait (da schedule)
2	ind. rientro a System_Call (da sys_wait)
	ind. rientro a wake_up (da ch_pr_cur)
	ind. rientro a R_Int (da wake_up)
	PSR (S) (System_Call è in modo S)
	ind. rientro a System_Call (da R_Int)
1	PSR (U) (syscall è in modo U)
sBase_P	ind. rientro a syscall (da System_Call)
·	sStack_P - finale

strutture dati	strutture dati finali (da completare)						
SSP	sBase_Q						
USP	top uStack_Q durante syscall chiamata da read						
stato di P (nel descrittore)	ATTESA, per primitiva wait, di attesa che il figlio Q termini						
stato di Q (nel descrittore)	PRONTO, essendo task corrente è in <b>esecuzione</b>						
campo sp di P (nel descrittore)	X						

**AXO** – prova di giovedì 11 gennaio 2024 – CON SOLUZIONI

# seconda parte – scheduling dei processi

Si consideri uno scheduler CFS con **tre task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

CONDIZIONI INIZIALI (già complete)								
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN			
RUNQUEUE	2	6	2	T2	50			
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT	T2	1	0,5	3	1	30	51	
RB	T3	1	0,5	3	1	40	52	
WAITING	T1	2				20	50	

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task T1: WAKEUP after 6.0

Events of task T3: CLONE at 1.0; EXIT at 1.5

**Simulare** l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle, **in parte già precompilate** (per indicare le condizioni di rescheduling e altri calcoli richiesti, utilizzare le tabelle finali):

	EVENTO 1		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT			Q_SCADE	<i>T2</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	2	<i>T3</i>	<i>52</i>		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T3</i>	1	0,5	3	1	40	<i>52</i>
	<i>T2</i>	1	0,5	3	1	33	<i>54</i>
RB							
WAITING	T1	2				20	50

EVENTO 2		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
		4	CLONE	<i>T3</i>	falso		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	3	<i>T3</i>	<i>53</i>		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T3</i>	1	0,33	2	1	41	<i>53</i>
	<i>T2</i>	1	0,33	2	1	33	<i>54</i>
RB	<i>T4</i>	1	0,33	2	1	0	<i>55</i>
WAITING	T1	2				20	50

EVENTO 3		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
		4,5	EXIT	<i>T3</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	2	<i>T2</i>	53,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	1	0,5	3	1	33	<i>54</i>
	<i>T4</i>	1	0,5	3	1	0	<i>55</i>
RB							
WAITING	<i>T1</i>	2				20	50

			TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENTO 4		6	WAKEUP	<i>T2</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	4	<i>T1</i>	<i>55</i>		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	2	0,50	3	0,5	20	<i>52</i>
D.D.	<i>T4</i>	1	0,25	1,5	1	0	<i>55</i>
RB	<i>T2</i>	1	0,25	1,5	1	34,5	55,5

Calcolo del VRT iniziale del task T4 creato dalla CLONE eseguita dal task T3:

$$T4.VRT (iniziale) = VMIN + T4.Q \times T4.VRTC = 53 + 2 \times 1 = 55$$

Valutazione della cond. di rescheduling alla CLONE eseguita dal task T3:

$$T4.VRT + WGR \times T4.LC < T3.VRT \Rightarrow 55 + 1 \times 0.33 = 55.33 < 53 \Rightarrow$$
 falso

Calcolo del VRT del task T1 risvegliato dalla WAKEUP eseguita dal task T2:

$$T1.VRT = max (T1.VRT, VMIN - LT / 2) = max (50, 55 - 6/2) = max (50, 52) = 52$$

Valutazione della cond. di rescheduling alla WAKEUP eseguita dal task T2:

$$T1.VRT + WGR \times T1.LC < T2.VRT \Rightarrow 52 + 1 \times 0,50 = 52,50 < 55 \Rightarrow \textit{vero}$$

Nota: l'attesa del task T1 è lunga, e dato che VMIN al tempo assoluto 6 raggiunge il valore 55, il VRT assegnato a T1 al risveglio è pari a VMIN – LT / 2 = 55 - 3 = 52 (come da formula sopra); pertanto T1 viene schedulato come task corrente con VRT = 52; si noti che VMIN resterà a 55 anche se il task corrente T1 ha VRT inferiore; si veda la funzione task\_tick, che a VMIN dà il valore massimo: VMIN = max (VMIN, min (T1.VRT, T4.VRT)) = max (55, min (52, 55)) = max (55, 52) = 55; VMIN manterrà tale valore fino a quando tutti i task in runqueue (compreso quello corrente) avranno assunto un VRT > 55, poi riprenderà a crescere.

#### esercizio n. 3 - memoria e file system

#### prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 3 MINFREE = 2

situazione iniziale (esistono tre processi: P, Q e R). Si svolgano i tre eventi successivi.

```
VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , <X,0>
           000000600, 4 , W , P , A , <-1,0>
        D
           7FFFFFFC, 3 , W , P , A , <-1,0>
        Ρ
   PT: <c0 :1 R> <c1 :- -> <d0 :7 W> <d1 :s1 R> <d2 :2 W> <d3 :4 W>
       <p0 :6 W> <p1 :5 R> <p2 :- ->
   process P - NPV of PC and SP: c0, p0
VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , <X,0>
D 000000600, 4 , W , P , A , <-1,0>
        Ρ
           7FFFFFFFC,
                     3 , W , P , A , <-1,0>
   PT: <c0 :1 R> <c1 :- -> <d0 :- -> <d1 :- -> <d2 :- -> <d3 :- -> <p0 :s0 W> <p1 :- -> <p2 :- ->
   process Q - NPV of PC and SP: c0, p0
           *****************
PROCESSO: R
   VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , \langle X, 0 \rangle
        D 000000600, 4 , W , P , A , \langle -1, 0 \rangle
        P 7FFFFFFC, 3 , W , P , A , \langle -1, 0 \rangle
                  <c1 :- -> <d0 :- -> <d1 :s1 R> <d2 :- -> <d3 :- ->
   PT: <c0 :1 R>
       <p0 :3 D W> <p1 :5 R> <p2 :- ->
   process R - NPV of PC and SP: c0, p0
   MEMORIA FISICA (pagine libere: 2)
                           || 01 : Pc0 / Qc0 / Rc0 / <X,0> ||
     00 : <ZP>
     02 : Pd2
                              03 : Rp0 D
                           04 : Pd3
                           || 05 : Pp1 / Rp1
                                                         | | |
     06 : Pp0
                           || 07 : Pd0
                                                         | | |
     08: ----
                           || 09 : ----
                                                         | | |
   STATO del TLB
                         || Pp0 : 06 - 1: 1:
     Pc0 : 01 - 0: 1:
                                                         | \cdot |
     Pd2 : 02 - 1: 1:
                          || Pp1 : 05 - 1: 0:
                                                         || Pd3 : 04 - 1: 1:
     Pd0 : 07 - 1: 1:
                                                         Qp0, Pd1 / Rd1, ----, ----, ----
SWAP FILE:
            PD3, PD2, PD0, RP0, RC0, PP0, PC0
LRU ACTIVE:
LRU INACTIVE: rp1, pp1, qc0
```

PT INIZIALE d	el processo <b>P</b>	(qui già mostrata in tabella per aggiornare evento 1)		
c0: 1 R	c1:	d0: 7 W	d1: s1 R	d2: 2 W
d3: 4 W	p0: 6 W	p1: 5 R	p2:	

ME	MEMORIA FISICA INIZIALE (qui già mostrata in tabella per aggiornare evento 1)				
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	Pd2	<b>03:</b> Rp0 D			
04:	Pd3	<b>05:</b> Pp1 / Rp1			
06:	Pp0	<b>07:</b> Pd0			
08:		09:			

	SWAP FILE INIZIALE (qui già mostrato in tabella per aggiornare evento 1)						
s0:	Qp0	s1:	Pd1 / Rd1				
s2:		s3:					
s4:		s5:					

# evento 1: read (Pc0, Pp0) - 4 kswapd

le pagine Pc0 e Pp0 sono allocate in memoria fisca e vengono lette in memoria (per 5 volte); kswapd ha due funzioni: (1) verifica che free = 2 < maxfree = 3, pertanto attiva PFRA - Free:2, toReclaim:1; pertanto Ia pagina condivisa IPP1 / IRP1 (05) va in swap file (swap\_out in slot s2), togliendo le pagine IPP1 e IRP1 da inactive; la tabella delle pagine del processo IPP1 viene aggiornata; (2) aggiorna IPP1 le IRP1 per 4 volte (dunque si raggiunge IPP1 a stabilità), tenendo conto che inizialmente tutte IPP1 pagine del processo IPP1 tranne IPP1 / IPP1 che è stata deallocata, sono accedute (vedi IPP1 iniziale), e che successivamente solo le pagine IPP1 sono accedute (in IPP1 lettura); pertanto IPP1 pagine IPP1 per I

PT del processo P (compilare solo le quattro celle non oscurate)						
c0: 1 R	c0: 1 R					
d3: 4 W	p0: 6 W	p1: <del>-5R</del> -s2 R	p2:			

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>					
02:	Pd2	03: Rp0 D					
04:	Pd3	05: <del>Pp1 / Rp1</del>					
06:	Pp0	07: Pd0					
08:		09:					

	SWAP FILE					
s0:	Qp0	<b>s1:</b> Pd1 / Rd1				
s2:	Pp1 / Rp1	s3:				
s4:		s5:				

LRU ACTIVE: PD3, PD2, PD0, RP0, RC0, PP0, PC0\_\_\_\_\_

LRU INACTIVE: <u>rp1, pp1, pd3, pd2, pd0, rp0, rc0, gc0, \_\_\_\_\_</u>

# evento 2: read (Pp1)

la lettura di PP1 causa **swap\_in della pagina Pp1 condivisa con Rp1**, allocandola in pagina fisica 05; si applica il meccanismo di swap cache: la pagina condivisa Pp1 / Rp1 resta in swap file, la pagina Pp1 viene inserita nella tabella delle pagine del processo P e viene marcata in sola lettura (ossia viene predisposta per COW), poi la pagina Pp1 viene messa in testa active con referenza e la pagina Rp1 in coda inactive senza referenza

PT del processo P (compilare solo le quattro celle non oscurate)					
c0: 1 R					
d3: 4 W	p0: 6 W	p1:-s2R-5 R	p2:		

process P NPV of PC: c0	NPV of <b>SP</b> : p1
-------------------------	-----------------------

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	01:	Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>				
02:	Pd2	03:	Rp0 D				
04:	Pd3	05:	Pp1 / Rp1				
06:	Pp0	07:	Pd0				
08:		09:					

SWAP FILE					
s0:	Qp0	s1: Pd1 / Rd1			
s2:	Pp1 / Rp1	s3:			
s4:		s5:			

LRU ACTIVE: PP1, PP0, PC0\_\_\_\_\_

LRU INACTIVE: pd3, pd2, pd0, rp0, rc0, qc0, rp1

evento 3: write (Pd1)

la scrittura di Pdl causa swap in della pagina Pdl condivisa con Rdl; lo swap in a sua volta attiva PFRA perché il numero di pagine libere diventa < minfree = 2; PFRA - Required:1, Free:2, toReclaim:2; le due pagine RpO e PdO (pagine fisiche 03 e 07) e vanno in swap file (swap out in slot s3 e s4); le liste LRU vengono aggiornate di conseguenza, togliendo RpO e PdO da inactive; la pagina condivisa Pdl / Rdl viene dapprima caricata in pagina fisica 3 e predisposta per COW, ma dato che va scritta viene subito sdoppiata, e la pagina Pdl viene allocata in pagina fisica o7; la tabella delle pagine del processo P viene aggiornata di conseguenza; la pagina Rdl viene messa in coda inactive senza referenza e la pagina Pdl viene messa in testa active con referenza

PT del processo P (compilare solo le quattro celle non oscurate)						
c0: 1 R	c0: 1 R					
d3: 4 W	p0: 6 W	p1: 5 R	p2:			

MEMORIA FISICA				
00:	<zp></zp>	01:	Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>	
02:	Pd2	03:	<del>Rp0 D Pd1 /</del> Rd1	
04:	Pd3	05:	Pp1 / Rp1	
06:	Pp0	07:	<del>Pd0-<b>Pd1</b></del>	
08:		09:		

	SWAP FILE		
s0:	Qp0	s1: <del>Pd1 / Rd1</del>	
s2:	Pp1 / Rp1	s3: <b>Rp0</b>	
s4:	Pd0	s5:	

LRU ACTIVE: PD1, PP0, PC0 \_\_\_\_\_

**LRU INACTIVE**: pd3, pd2, <del>pd0, rp0,</del> rc0, qc0, rp1, <u>rd1</u>\_\_\_\_\_

#### seconda parte – file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Si consideri la seguente situazione iniziale.

```
VMA : MO 000030000, 2 , W , P , M , <G,2>
   (tutte le altre VMA sono omesse)
  MEMORIA FISICA (pagine libere: 3)
    00 : <ZP>
                             | | 01 : Pc2 / < X, 2 >
                                                           II
    02 : Pp0
                             || 03 : <G, 2>
                                                           04 : Pm00
                             || 05 : ----
                                                           06 : ----
                             || 07 : ----
                                                           | |
   PT: <c0: - -> <c1: - -> <c2: 1 R> <d0: - -> <p0: 2 W> <p1: - ->
      < m00: 4 W> < m01: - ->
  process P - NPV of PC and SP: c2, p0
  STATO del TLB
    Pc2 : 01 - 0: 1:
                             || Pp0 : 02 - 1: 1:
                                                           | |
    Pm00 : 04 - 1: 1:
```

Il processo **P** è in esecuzione. **Si svolgano i sei eventi seguenti (da 1 a 6)**.

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. **Si ricorda inoltre che la primitiva** *close* **scrive le pagine dirty di un file solo se f\_count diventa = 0.** 

Per ciascuno degli eventi seguenti, compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative ai file aperti e al numero di accessi a disco in lettura e in scrittura.

ME	MORIA FISICA INIZIALE	(qui già mostrata in tabella per aggiornare evento 1)
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> Pc2 / <x, 2=""></x,>
02:	Pp0	<b>03:</b> <g, 2=""></g,>
04:	Pm00	05:
06:		07:

PT INIZIALE del processo P (qui già mostrata in tabella per aggiornare evento 3)				
c0:	c1:	c2: 1 R	d0:	p0: 2 W
p1:	m00: 4 W			

# evento 1: fd1 = open(F) - write(fd1, 7000)

il processo P apre il file F, e aggiorna f\_pos e f\_count; il processo P deve scrivere due pagine di file F, carica da disco le pagine  $\langle F, 0 \rangle$  e  $\langle F, 1 \rangle$ , e le alloca nelle pagine fisiche 5 e 6; poi le scrive in memoria e le marca dirty; per il file F, ci sono due letture da disco e nessuna scrittura su disco

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	<b>01:</b> Pc2 / <x, 2=""></x,>		
02: Pp0	03: < <i>G</i> , 2>		
<b>04:</b> <i>Pm00</i>	05: < <i>F, 0&gt; D</i>		
06: <f, 1=""> D</f,>	07:		

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette (da disco)	numero pag. scritte (su disco)
P	F	7000	1	2	0

# evento 2: close (fd1)

il processo P chiude il file F, e aggiorna f\_pos e f\_count; le pagine di file F, P0> e F1>, allocate nelle pagine fisiche P5 e P6, sono dirty, e dato che ora P6, esse vengono scaricate su disco (si vedano le specifiche iniziali), tuttavia restano allocate nelle pagine fisiche P6 e P6 come pagine di disk cache, ma **non** più marcate dirty; per il file P7, ci sono nessuna lettura da disco e due scritture su disco

MEMORIA FISICA			
00:	<zp></zp>	<b>01:</b> Pc2 / <x, 2=""></x,>	
02:	Pp0	03: <i><g< i="">, <i>2&gt;</i></g<></i>	
04:	Pm00	05: ⟨F, 0⟩ <b>₽</b>	
06:	<f, 1=""> <b>Đ</b></f,>	07:	

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
<del>P</del>	F	7000	<del>1</del> 0	2	<del>0_</del> 2

# evento 3: fork(R) - context switch(R)

il processo P si biforca e crea il processo figlio R; la pagina Pp0 top della pila di P viene sottoposta a COW, ma il numero di pagine libere scende sotto a minfree; si attiva PFRA - Required:1, Free:1, toReclaim:2; vengono liberate le due pagine fisiche di disk cache 3, ossia <G, 2>, e 5, ossia <F, 0>; la pagina PpO viene allocata in pagina fisica 3 e marcata dirty in memoria, mentre il processo figlio R tiene come testa pila la pagina Rp0 in pagina fisica 2 e la marca dirty in memoria e nella tabella pagine di R (la pagina Rp0 verrà marcata dirty anche nel TLB); le altre pagine in memoria, ossia Pm00 e Pc2, vengono condivise con R; la tabella delle pagine del processo figlio R viene aggiornata e la pagina Rm00 viene marcata in sola lettura (ossia viene predisposta per COW poiché la VMA MO è privata e scrivibile); poi si ha context switch e il processo R va in esecuzione; il TLB viene svuotato e rinnovato, registrando la PTE della pagina Rc2 di codice corrente (vedi NPV di PC di processo P in situazione iniziale), con flag acceduta ma non dirty, e la PTE della pagina Rp0 di testa pila, con flag dirty e acceduta; invece la pagina condivisa Pm00 / Rm00 viene marcata dirty in memoria perché figurava dirty nel TLB del processo padre P, che ora è stato svuotato e preparato per il processo figlio R (ma senza contenere la PTE della pagina Rm00 dato che il processo R non ha ancora acceduta tale pagina); ci sono nessuna lettura da disco e nessuna scrittura su disco

PT del processo R figlio del processo P (compilare solo le tre celle non oscurate)				
c0:	c1:	c2: 1 R	d0:	p0: 2 W <b>D</b>
p1:	m00: 4 WR D			

	MEMORIA FISICA				
00: <z< th=""><th>P&gt;</th><th>01: Pc2 / Rc2 / <x, 2=""></x,></th></z<>	P>	01: Pc2 / Rc2 / <x, 2=""></x,>			
02: <del>Pp</del>	θ Rp0 D	03: <del>⟨G, 2⟩</del> Pp0 D			
04: <i>Pm</i>	100 / <mark>Rm00 D</mark>	05: <del>&lt;=, 0&gt;</del>			
<b>06:</b> < <i>F</i>	7, 1>	07:			

	STATO DEL TLB del processo R figlio del processo P		
Rc2:	Rc2: 01 - 0 : 1		

# evento 4: fd2 = *open* (H) - *write* (fd2, 4000)

il processo R apre il file H, e aggiorna f\_pos e f\_count; il processo R deve scrivere una pagina di file H, carica da disco la pagina <H, 0> e la alloca nella pagina fisica 5; poi la scrive in memoria e la marca dirty; per il file H, ci sono una lettura da disco e nessuna scrittura su disco

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Rc2 / <x, 2=""></x,>		
<b>02:</b> Rp0 D	03: Pp0 D		
<b>04:</b> Pm00 / Rm00 D	05: < <i>H</i> , <i>O</i> > <i>D</i>		
<b>06:</b> < <i>F</i> , 1>	07:		

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
R	Н	4000	1	1	0

# evento 5: fd3 = *open* (F) - *write* (fd3, 8000)

il processo R apre nuovamente il file F, e aggiorna f\_pos e f\_count; il processo R deve leggere due pagine di file F e carica da disco la pagina <F, 0>, ma le pagine libere scendono sotto a minfree; si attiva PFRA - Required:1, Free:1, toReclaim:2; vengono liberate le pagine fisiche di disk cache 5, ossia <H, 0>, e 6, ossia <F, 1>; la pagina <H, 0> è dirty e viene scaricata su disco; poi il processo R carica da disco la pagina <F, 0> e la alloca in pagina fisica 5, e carica da disco (di nuovo) la pagina <F, 1> in pagina fisica 6; poi le scrive entrambe in memoria e le marca entrambe dirty; per il file H, ci sono nessuna lettura da disco e una scrittura su disco; per il file F, ci sono due letture da disco (che si sommano alle due precedenti) e nessuna scrittura su disco (si riportano le due precedenti)

	MEMORIA FISICA				
00: <2	ZP>	<b>01:</b> Pc2 / Rc2 / <x, 2=""></x,>			
02: R <sub>I</sub>	p0 D	<b>03:</b> Pp0 D			
<b>04:</b> Pr	m00 / Rm00 D	05: <del><h, 0=""> D</h,></del> <f, 0=""> D</f,>			
06: <	F, 1> <f, 1=""> D</f,>	07:			

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
R	Н	4000	1	1	<del>0</del> 1
R	F	8000	1	2 + 2 = 4	2

# evento 6: close (fd2) - close (fd3)

il processo R chiude il file H (che non ha pagine presenti in memoria), e aggiorna f\_pos e f\_count (che scende a 0); il processo R chiude il file F, e aggiorna f\_pos e f\_count, che scende a 0; le pagine di file  $\langle F, 0 \rangle$  e  $\langle F, 1 \rangle$  sono in memoria e sono dirty, e dato che ora f\_count vale 0, esse vengono scaricate su disco (si vedano le specifiche iniziali), tuttavia restano allocate nelle pagine fisiche 5 e 6 come pagine di disk cache, ma non più marcate dirty; per il file H, ci sono nessuna lettura da disco e nessuna scrittura su disco; per il file F, ci sono nessuna lettura da disco e due scritture su disco (che si sommano alle precedenti)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Rc2 / <x, 2=""></x,>			
<b>02:</b> Rp0 D	03: Pp0 D			
<b>04:</b> Pm00 / Rm00 D	05: <f, 0=""> <b>∌</b></f,>			
06: ⟨F, 1⟩ ₽	07:			

processo/i	file	f_pos	f_count numero pag. lette		numero pag. scritte
R	Н	4000	<del>1</del> 0	1	1
R	F	8000	<del>1</del> 0	4	<del>2</del> 4

## esercizio n. 4 - tabella delle pagine

Date le VMA di un processo, definire:

- 1. la scomposizione degli indirizzi virtuali dello NPV iniziale di ogni VMA secondo la notazione **PGD:PUD:PMD:PT**
- 2. il numero di pagine necessarie in ogni livello della gerarchia e il numero totale di pagine necessarie per rappresentare la Tabella delle Pagine (TP) del processo
- 3. il numero di pagine virtuali occupate dal processo
- 4. il rapporto tra occupazione della Tabella delle Pagine (TP) e dimensione virtuale del processo in pagine
- 5. la dimensione virtuale massima del processo in pagine, senza dovere modificare la dimensione della TP
- 6. il rapporto relativo

#### Sono dati due casi (1 e 2) da svolgere in successione, e una domanda finale, come segue:

Caso 1) Si consideri che il processo P abbia le VMA seguenti:

	VMA del processo P						
AREA	NPV ini ziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
С	0000 0040 0	16	R	Р	М	X	0
K	0000 0060 0	2	R	Р	М	X	3
S	0000 0060 2	4	M	Р	М	X	4
D	0000 0060 6	2	W	Р	А	-1	0
P	7FFF FFFF B	4	W	Р	А	-1	0

#### Completare la tabella di scomposizione degli indirizzi virtuali:

AREA	NPV iniziale	PGD	PUD	PMD	PT
С	0000 0040 0	0	0	2	0
K	0000 0060 0	0	0	3	0
S	0000 0060 2	0	0	3	2
D	0000 0060 6	0	0	3	6
P	7FFF FFFF B	<i>255</i>	<i>511</i>	<i>511</i>	<i>507</i>

Indicare il numero di pagine necessarie per la Tabella delle Pagine (TP) del processo P:

# pag PGD	1 (una sola per definizione)
# pag PUD	2 (il PGD contiene 2 PTE valide)
# pag PMD	2 (i PUD contengono 2 PTE valide)
# pag PT	3 (i PMD contengono 3 PTE valide)
# pag totali	8 (somma directory)

#### Indicare i valori seguenti:

numero di pagine virtuali occupate dal processo	28 (somma delle VMA)
rapporto di occupazione	8 / 28 = <b>0,286</b> (28,6%)
dimensione massima del processo in pagine virtuali	con la stessa dimensione di TP, il processo può crescere fino a 3 × 512 = <b>1536</b> pagine virtuali
rapporto di occupazione con dimensione massima	8 / 1536 = <b>0,0052</b> (0,52%)

**Caso 2)** Si consideri che il processo P abbia creato una VMA **M0** di tipo Memory Mapped e una VMA di pila per il thread **T0**, le quali VMA si aggiungono alle VMA già viste nel caso (1), come segue:

	VMA del processo P						
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
С	0000 0040 0	16	R	Р	М	X	0
K	0000 0060 0	2	R	Р	М	X	3
S	0000 0060 2	4	M	Р	М	X	4
D	0000 0060 6	2	M	Р	А	-1	0
м0	0000 2000 0	4	W	s	М	G	1
TO	7FFF F77F E	2	W	P	A	-1	0
Р	7FFF FFFF B	4	W	Р	А	-1	0

Aggiornare la tabella di scomposizione degli indirizzi virtuali, con le scomposizioni per le aree M0 e T0:

AREA	NPV iniziale	PGD	PUD	PMD	PT
<b>M</b> 0	0000 2000 0	0	0	<i>256</i>	0
TO	7FFF F77F E	255	511	443	510

**Indicare** il numero di pagine necessarie per la Tabella delle Pagine del processo **P** (tenendo conto di tutte le VMA del processo, caso 1 e caso 2)

# pag PGD	1 (una sola per definizione)
# pag PUD	2 (il PGD contiene 2 PTE valide)
# pag PMD	2 (i PUD contengono 2 PTE valide)
# pag PT	<b>5</b> (i PMD contengono 3 PTE valide da prima + 2 PTE valide per M0 e T0)
# pag totali	10 (somma directory)

numero di pagine virtuali occupate dal processo	34
rapporto di occupazione	10 / 34 = <b>0,294</b> (29,4%)
dimensione massima del processo in pagine virtuali	con la stessa dimensione di TP, il processo può crescere fino a 5 × 512 = <b>2560</b> pagine virtuali
rapporto di occupazione con dimensione massima	10 / 2560 = <b>0,004</b> (0,4%)

**Domanda finale**: In quale dei due casi 1 e 2 il processo consuma una porzione di *spazio di memoria di sistema* (ossia pagine di kernelspace) proporzionalmente maggiore rispetto alla porzione di *spazio di memoria di utente* (ossia pagine di userspace) ? Motivare sinteticamente la risposta data.

Essendo la tabella delle pagine una struttura del kernel, le pagine che la compongono (PGD, PUD, PMD e PT) stanno in kernel space, mentre le pagine delle varie VMA C, K, S, D, P e M0, T0 sono in user space. I consumi di spazio di sistema rispetto allo spazio utente sono dunque espressi dai rapporti di occupazione calcolati nei due casi.

Facendo riferimento ai rapporti di occupazione effettivi, si ha 0,294 (caso 2) > 0,286 (caso 1) cioè il consumo è **maggiore nel caso 2.**